

sulladata Carmela Nouvolet, che nel nome, vedette
in compra accetta, uno spezzone di terra con al
beri, di diversa specie, sito, nel territorio di Bitona,
contrada Mezzano, dell'estensione di circa
tre, cinquantuno e centiaro ottantuno pari a cir-
ca sumuli due, mondelli due e quastiglie due del
l'adulata misura, carda di campo ventidue e palmi
due, confinante con terre di Sebastiano Silvio, di
Michele Mezzano, di Filippo Caterinichia,
e di Carmelo Orzgi, notato nel catasto terreni
di Bitona sotto nome di Luana M. Vianosa,
Giustano, sezione H. F. del 147 al 150 coll'imponi-
bile di L. 26.87, ed e propriamente quello stesso
spezzone di terra, che la comparante Girolama
Giordano acquistò da potere dell'adulato ac-
quirente Giuseppe Aprile in virtù d'atto del
ventuno ottobre mille novecento tre, rogato
dal notaro sottoscritto, registrato il dieci no-
vembre dello al N. 387, in senso del quale
atto veniva stabilito il patto della ricompra
esercitabile nel termine di un anno dalla
data del suscitato atto.

Soggetto alla fondazione, e all'annuo canone
enfiteutico, dovuto al Duca di Bitona, quale
per l'acquirente si accetta e si obbliga pagare,

168
da oggi in poi d'unità agli arretti, ove se ne siano
del predetto spezzone di terra la suddata Car-
mela Nouvolet nel nome, e ora la proprietaria, il
materiale possesso e godimento da oggi in poi
e perpetuamente d'unità a tutti le attinenze,
e d. dipendenze ed accessori; per lo che la com-
parante Girolama Giordano spiegandosi
d'ogni diritto, ragione, ed azione, che a' e vanta
sul medesimo spezzone di terra, ne investe
e surroga nel più ampio e valido modo la
riferita Carmela Nouvolet nel nome, in
favore della quale s'è già eseguito la reale
tradizione, come di legge.

La presente compra-vendita è stata conve-
nuta ed accettata per il prezzo di lire quattro-
cento / L. 400 che Carmela Nouvolet nel nome, l'ingombrante
paga in presenza di me, Notaro e testimoni
e in moneta d'oro legale, nel Regno, a
Girolama Giordano, che dopo aversele con-
verate e novate esatte, le tirò a sé e ne
rilascia un copia e valida quietanza.

Dichiaro Carmela Nouvolet d'aver pagato la
suddetta somma di lire quattrocento con
denaro proprio del univato suo figlio Gi-
useppe Aprile, che gliela spedì dall'America